

L'iniziativa L'assessore Orsatti. Lega: proposte educative del territorio attraverso storia, musica e gastronomia

# Scuole, lezioni di dialetto in 100 classi

## «Così si riscopre l'identità di Milano»

*I corsi di cultura e tradizione in elementari e medie. Incontri anche per gli adulti*

La storia di Milano. Le sue leggende, le parole più significative, i detti più conosciuti, le filastrocche di una volta. Le origini della città, le sue canzoni e la gastronomia. Da imparare insieme, divertendosi. Tra i banchi. Con un corso destinato ai bambini. Delle elementari e delle medie. Lo organizza l'assessorato del leghista Massimiliano Orsatti. Ed è un successo: cento classi hanno già aderito al progetto.

Cultura lombarda e milanese. Per nove mesi, da settembre a giugno. Con il contributo dell'assessorato al Marketing Territoriale e la collaborazione dell'Antica Credenza di Sant'Ambrogio che metterà a disposizione gli insegnanti di dialetto. Il corso (a carico del Comune) è completamente gratuito e dura due ore: «È un'occasione per conoscere in maniera divertente e approfondita i tanti aspetti della nostra identità», commenta Orsatti, soddisfatto per i risultati raggiunti: dalle trenta adesioni del 2007, l'anno scorso si è passati a 2008 e quest'anno si sfonda il tetto delle cento.

Tutti a scuola di dialetto. Come vuole la Lega Nord. E come chiedono le scuole, considerato il numero di iscrizioni arrivato negli uffici del Comune: «Abbiamo sconfitto lo scetticismo iniziale», ripete Orsatti. L'idea, dice, è quella del «nonno collettivo»: chi non ha in casa un anziano, «dispensatore di storie milanesi», può approfittare del corso di cultura lombarda. Perché «certe proposte educative sono necessarie per tramandare la conoscenza del nostro territorio». Altrimenti «si rischia che tutto un patrimonio vada perduto per sempre». I presidi annuiscono: «Una possibilità in più per i ragazzi. E, soprattutto, a co-

sto zero».

Anche gli adulti — pensionati e non — potranno partecipare all'iniziativa del Comune. Con un corso a parte, in questo caso più lungo (36 lezioni di due ore ciascuna) e a pagamento (cento euro a partecipante) cui si aggiungeranno circa quindici visite guidate in diversi luoghi delle città e un ciclo di altre quindici conferenze di approfondimento. Le iscrizioni sono aperte, basta rivolgersi all'Antica Credenza di Sant'Ambrogio. «Tra parentesi — aggiunge Orsatti — stiamo cercando qualche nuovo insegnante».

Paradossi di un successo: visto il numero crescente di adesioni ai corsi dei bambini, l'anno prossimo si porrà il problema dei docenti di milanese. Dove trovarli? «Quest'anno ce la facciamo, ma il prossimo settembre dovremo andarli a cercare». Per questo, conclude l'assessore, «stiamo predisponendo una riunione con tutte le associazioni che lavorano in città per reclutare nuovi professori. Cerchiamo pensionati che conoscano bene il milanese. La loro preparazione sarà valutata attentamente».

**A. Sac.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### 36

#### Le lezioni

da due ore ciascuna per gli adulti che vorranno immergersi nella cultura e nella storia di Milano. Rigorosamente in chiave lumbard

### Le iniziative

#### Grandi e piccini

Lezioni di dialetto per i bambini (già coinvolte cento classi). Ma lezioni anche per gli adulti. La storia di Milano, le sue leggende, le sue



canzoni: ecco cosa insegneranno i corsi voluti dalla Lega (nella foto l'assessore comunale Massimiliano Orsatti)

#### Le adesioni

Sono già un centinaio le adesioni agli incontri per i più grandi. «Abbiamo sconfitto lo scetticismo iniziale» ha detto Orsatti. Per gli adulti in programma 36 lezioni al giovedì, di 2 ore ciascuna. Sulla lavagna diversi temi: arte, architettura, territorio e idrografia, urbanistica, tradizioni locali, logistica alimentare. Tutto in chiave meneghina

